Verso l'Oscar

Autore: Mario Veneziani

Fonte: Città Nuova

Esclusa l'Italia dalle candidature, si apre la sfida tra i due amici nella vita Pitt- Clooney per il miglior interprete

Italia a bocca quasi asciutta all'annuncio delle cinque per l'Oscar. Diciamo quasi, perché, dopo l'esclusione di Crialese, sembrava che il Belpaese fosse definitivamente messo da parte. Ed invece riemerge nel film di Martin Scorsese – in sala dal 3 febbraio – *Hugo Cabret*, grazie alle scenografie di un maestro come Dante Ferretti e di Francesca Lo Schiavo (film che si porta dietro ben 11 candidature...).

Sconfitto ancora una volta Leonardo Di Caprio e pure Clint Eastwood (immeritatamente, a nostro parere). Ce l'hanno fatta invece Meryl Streep, strepitosa in *The Iron Lady* – in sala dal 27 gennaio – e Woody Allen col brioso *Midnight in Paris*, entrambi con la nomination per il miglior film.

Sfida aperta tra gli amici Brad Pitt e George Clooney, entrambi in corsa per il miglior interprete. Il primo, per *Monyball* dove è uno sportivo fallito che però si rifà la vita (un classico del pensiero americano), il secondo come sceneggiatore de *Le Idi di marzo* (dove è anche protagonista) e per *Paradiso amaro*, di prossima uscita, in cui recita nel ruolo di un padre disperato.

Ce la faranno i cinque candidati? Forse, andrà a finire che per ciascuno ci saranno premi a dovere. Il cinema made in Usa infatti premia sempre i suoi eroi e le sue storie, ben confezionate, specialmente quando sono puntate sui sentimenti forti e soprattutto sulla definizione dell'uomo – e della donna – che sfidano i pericoli della vita, coraggiosamente, e ne escono vittoriosi. Come accade alla coppia Pitt-Clooney. Vincerà l'umore della serata, presumibilmente (cioè simpatia, glamour e ...mercato)..

Domani sera, in diretta su Sky Cinema 1, la sfida.